



L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



**DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO PUBBLICO
N. 109 DEL 21/10/2024**

Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo
AZIONE PAL: 2.3.1 “Sostegno alla creazione e/o allo sviluppo di aziende extra-agricole del DRQ Sicani”

MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

Sottomisura 6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole
Operazione 6.4.c - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio
Artigianale, turistico, servizi e innovazione tecnologica del PSR SICILIA 2014/2020
Ambito Agroalimentare

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea, C(2016) 8969 finale del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 finale del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 finale del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 finale del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 finale del 13 Luglio 2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 8655 del 1 dicembre 2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020, Decisione di esecuzione C(2021) 8530 finale del 19.11.2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022; Decisione di esecuzione C(2023) 8207 finale del 23.11.2023 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il Reg.UE 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ha prorogato il periodo di applicazione del Reg. UE 1407/2013 sino al 31 dicembre 2023;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l’avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l’articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall’articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l’interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dall’Azione 2.3.1 del PAL Sicani che attiva la sottomisura 6.4.c “Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio Artigianale, turistico,

servizi e innovazione tecnologica” è stato attribuito il codice **RNA-CAR 11931**;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l’attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l’avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l’avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l’esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTE le disposizioni attuative sull’utilizzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) e del Registro Aiuti di Stato SIAN nota n. 50994 del 13/10/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell’8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale”, e s.m.i., contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n 2636 del 13.09.2017, pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.prsicilia.it, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.4.c del PSR Sicilia 2014/ 2020";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 1976 del 11.09.2019 pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura www.prsicilia.it, con i quali sono state approvate alcune modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 6.4.c del PSR Sicilia 2014/2020";

VISTO il DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il DDG n. 2835 del 03.10.2017 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

VISTO il DDG n. 621/2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTO il DDG n. 2150 del 13/07/2020 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 2.1 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTO il DDG n. 2846 del 08/07/2022 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 3.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTO il DDG n. 6963 del 19/12/2023 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la versione 4.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL SICANI;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il DDG n. 3754 del 07.12.2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020;

VISTA altresì la Convenzione tra l'AdG del PSR Sicilia 2014/2020 ed il GAL Sicani stipulata in data 18.05.2018;

VISTO il deliberato dell'Assemblea dei soci del 20/12/2021 che ha riconfermato il dott. Salvatore Sanzeri Presidente del GAL Sicani;

VISTO il disposto dello Statuto del GAL Sicani che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del GAL Sicani;

VISTO il bando, approvato con delibera del CdA del 08/09/2023 e debitamente pubblicato sia sul sito www.galsicani.eu in data 03/04/2024 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 05/04/2024, relativo all'azione P.A.L. Sicani 2.3.1 “Sostegno alla creazione e/o allo sviluppo di aziende extra-agricole del DRQ Sicani” sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione Sottomisura 6.4.c “ Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole – sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settore commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica;

VISTA la comunicazione dei termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno (20/04/2024 – 20/05/2024) debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 03/04/2024;

VISTA la proroga dei termini finali di presentazione delle domande di sostegno al 30/05/2024 debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 18/05/2024 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 22/05/2024;

VISTA l'errata corrige al bando debitamente pubblicata sia sul sito www.galsicani.eu in data 16/04/2024 che sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 16/04/2024;

CONSIDERATO il deliberato del CdA del 20.04.2024 in merito alla composizione della Commissione per la verifica della ricevibilità della ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 2.3.1 “Sostegno alla creazione e/o allo sviluppo di aziende extra-agricole del DRQ Sicani” (sottomisura attivata 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2022);

CONSIDERATO il contenuto della determina n. 02/2024 del presidente del GAL con la quale si è proceduto a designare, su mandato del CdA, la commissione di valutazione, onde avviare le successive fasi relative all'istruttoria delle domande di sostegno pervenute per la verifica della ricevibilità, dell'ammissibilità e la valutazione delle domande di sostegno pervenute a valere sul bando dell'azione 2.3.1 "Sostegno alla creazione e/o allo sviluppo di aziende extra-agricole del DRQ Sicani"

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 30/05/2024;

VISTA la comunicazione pubblicata sul sito del GAL Sicani in data 11/06/2024 di avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando dell'azione 2.3.1 del P.A.L. Sicani da parte delle commissioni istituite con delibera del CdA del 20/04/2024 ed incaricate con determina del Presidente n. 02/2024;

VISTO l'allegato A al Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 31/10/2019 "disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/16 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/19);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvati con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l'azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

VISTA la domanda di sostegno n. **44250108154** rilasciata sul portale SIAN in data 30/05/2024 ed acquisita agli atti del GAL Sicani con prot. n 579 del 10/06/2024 a firma di Di Maria Antonina nella qualità di titolare della ditta individuale – CUA: DMRNNN72H45Z112B – P.IVA: 06184480827 intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 75 % della spesa ammissibile, ai sensi dell'azione 2.3.1 del PAL Sicani;

VISTO il verbale di ricevibilità, ammissibilità e valutazione della Commissione, con il quale la domanda di sostegno innanzi indicata è stata valutata ricevibile e ammissibile;

CONSIDERATO che in data 28/06/2024 il CdA del GAL Sicani ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galsicani.eu in data 22/07/2024 sul sito del PSR Sicilia 2014-2020;

CONSIDERATO che in data 23/08/2024 il CdA del GAL Sicani ha deliberato l'approvazione degli elenchi definitivi delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sia sul sito www.galsicani.eu in data 30/08/2024 sia sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 in data 04/09/2024;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio da parte del singolo istruttore (art. 9 Legge Reg. n. 7 del 21/05/2019) prot. n. 957 del 13/09/2024;

VISTO il progetto allegato alla suddetta domanda di sostegno, a firma della titolare Di Maria Antonina, per un importo complessivo di 48.551,38 euro;

VISTO che il punteggio derivante dall'autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post. A tal proposito il Funzionario istruttore, a seguito delle opportune verifiche, ha confermato il punteggio di 52 con il quale la ditta Di Maria Antonina si trova nella posizione 3 della graduatoria definitiva approvata dal CdA del 23/08/2024 ;

VISTO il verbale di istruttoria datato 21/10/2024 a firma della dott.ssa Rosy Sabella con il quale si esprime parere favorevole all'iniziativa in riferimento al contributo richiesto e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di euro **48.376,61**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto, a seguito delle risultanze istruttorie, comprese il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa ammessa da rendicontare di € **48.376,61** per un relativo contributo di euro **36.282,46** pari al 75 %;

VISTA la visura aiuti – Vercor: 30467192 del 221/10/2024;

VISTA la visura de minimis – Vercor: 30466451 del 21/10/2024;

RITENUTO che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi dell'azione 2.3.1 del PAL Sicani con un contributo di euro **36.282,46** pari al 75 % calcolato sull'ammontare della spesa massima ammissibile di € 48.376,61 comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % e della quota regionale nella misura del 11,85 %;

CONSIDERATO che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma degli altri regolamenti (UE) “de minimis” n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 300.000 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari;

VISTA la dichiarazione a firma della signora Di Maria Antonina in qualità di titolare resa in data 20/09/2024 relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D. Lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al Codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO la richiesta di acquisizione della documentazione antimafia alla B.D.N.A. inoltrata per il tramite dell'Ispettorato dell'Agricoltura di Agrigento a seguito di richiesta del GAL con nota prot. 1036 del 26/06/2024 **PR_AGUTG_Ingresso_0152128_20240930**;

CONSIDERATO che, l'art.92 del d.lgs. n. 159/2011 prevede che il Prefetto rilasci l'informazione antimafia interdittiva entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e che decorso il predetto termine, l'Amministrazione può procedere anche in assenza dell'informazione antimafia e in tal caso il contributo può essere concesso sotto condizione risolutiva;

RITENUTO pertanto, che in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del contributo sotto condizione risolutiva;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

VISTA la check-list di ricevibilità e ammissibilità implementata al SIAN con esito positivo;

VISTA la nota del Dirigente generale del Dipartimento prot. 50090 del 16/10/2019 con la quale si può procedere all'emissione del Decreto di finanziamento sotto condizione risolutiva;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 1013 del 23/09/2024 con la quale Di Maria Antonina in qualità di titolare, chiede l'emissione del provvedimento di concessione sotto condizione risolutiva;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Sicani, nella persona del Responsabile di Piano dott. Angelo Palamenghi e la sig.ra Di Maria Antonina nella qualità di titolare della ditta;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art.1 (Approvazione progetto)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto, il progetto di cui alla domanda di sostegno n. **44250108154** rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 30/05/2024 concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, **per un importo di spesa ammessa da rendicontare di € 48.376,61 per un relativo contributo di euro 36.282,46 pari al 75 %** calcolato sull'ammontare della spesa massima ammissibile di € 48.376,61 così come previsto dal bando, alla ditta **Di Maria Antonina** con sede a Bisacquino (PA) Piazza Martiri di Via Fani 10 - CUAA: dmrnnn72h45z112b – P.IVA: 06184480827 ivi comprese le spese generali, così suddivise per tipologia:

Tipologia delle opere	Importo riportato domanda di aiuto			Importo ammesso alla spesa		
	Importo di spesa richiesto sulla domanda di Aiuto	importo IVA	Spesa con IVA (€) richiesto sulla domanda di aiuto	Importi di spesa ammessi Escluso Iva (€)	importo IVA	Spesa con IVA (€) ammessi
	Escluso Iva (€)					
ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	45.803,19	10.076,70	55.879,89	45.628,42	5.198,25	50.826,67
SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITÀ)	2.748,19	-	2.748,19	2.748,19		2.748,19
TOTALE	48.551,38	10.076,70	58.628,08	48.376,61	5.198,25	53.574,86

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente **CUP D95H24001870007**;

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione **RNA-COR: 22839037**

Art.2 **(Concessione sostegno)**

La ditta Di Maria Antonina, CUA A DMRNNN72H45Z112B, di seguito indicato anche come “beneficiario”, con sede legale a Bisacchino (PA) Piazza Martini di Via Fani 10 è ammessa ad usufruire di un contributo di € **36.282,46** a valere sul PSR Sicilia 2014/2022, in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, corrispondente al 75 % della spesa ritenuta ammissibile, così suddiviso per tipologia d’intervento:

		IMPORTO RICHIESTO IVA INCLUSA			IMPORTO AMMESSO IVA INCLUSA			CONTRIBUTO
		IMPONIBILE	IVA	TOTALE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	%
	INTERVENTO 0001 - SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E/O ALLO SVILUPPO DI AZIENDE EXTRA-AGRICOLE DEL DRQ SICANI							
	ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	45.803,19	10.076,70	55.879,89	45.628,42	5.198,25	50.826,67	75%
5	SPESE GENERALI COLLEGATE ALLE SPESE (ONORARI DI ARCHITETTI, INGEGNERI E CONSULENTI, COMPENSI PER CONSULENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ECONOMICA, INCLUSI STUDI DI FATTIBILITÀ)	2.748,19	-	2.748,19	2.748,19	-	2.748,19	75%
	Totali	48.551,38	10.076,70	58.628,08	48.376,61	5.198,25	53.574,86	36.282,46

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 21.95,89 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 10.032,10 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro 4.299,47

Art.3 **(Termine esecuzione attività e proroghe)**

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato al **30/04/2025**, come disposto dalla nota del D.G. dott. Dario Cartabellotta, prot. n. 86996 del 19/04/2024

Art. 4 **(Domande di pagamento)**

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il beneficiario abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale” e dal bando dell’azione 2.3.1. del PAL Sicani.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Art. 5 (Domanda di Anticipo)

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50%. L’ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l’investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell’anticipo concesso.

L’erogazione dell’anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della “domanda di pagamento” sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall’Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all’importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l’anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l’anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l’autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

Art. 6 (Stato di avanzamento lavori)

L’erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d’avanzamento in corso d’opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l’erogazione di un unico acconto, il cui importo, sommato all’eventuale anticipazione erogata, non può superare il 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l’erogazione di più acconti, il cui importo, sommato all’eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale” e all’art. 25 del Bando dell’azione 2.3.1. del PAL Sicani.

Il GAL Sicani si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario. L’erogazione dell’acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

Art. 7 **(Saldo)**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale” e all’art. 26 del Bando dell’azione 2.3.1. del PAL Sicani.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all’art. 3 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al GAL Sicani entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l’esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL entro i successivi 10 giorni.

L’ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell’iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell’accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Art. 8 **(Impegni, Obblighi e prescrizioni generali)**

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell’iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l’avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell’Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono

- fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste” dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale”;
 - fornire all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l’implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
 - riportare su tutte le fatture elettroniche emesse dai fornitori, nel campo della causale, la seguente dicitura:

Fondo FEASR -PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura/operazione 19.2 - Azione 2.3.1 del PAL Sicani, data pubblicazione Bando del 03/04/2024 e il C.U.P..... dell’operazione;

Art. 9 **(Obblighi e prescrizioni specifiche)**

Il beneficiario, oltre a quanto previsto al precedente art. 8, è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti dell’Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell’investimento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l’attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell’intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell’accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria

Art. 10 **(Controlli)**

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall’iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d’avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l’Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l’effettuazione di una visita in situ per la verifica dell’effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per

i quali si richiede il saldo;

- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 11

(Riduzioni, esclusioni)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e dalle griglie delle sanzioni specifiche della sottomisura 16.4 approvate con D.D.G. n. 4629 del 30/12/2019 e consultabili sul sito www.prsicilia.it.

Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 17 gennaio 2019 n. 497, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Art.12

(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale". Per quanto concerne la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è quella riportata nella disposizione dell'AdG prot. n. 20481 del 18/05/2020.

Art. 13

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli

impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

Art. 14
(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando il GAL Sicani indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 15
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 16
(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del GAL Sicani www.galsicani.eu
Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Il responsabile di Piano

Dott. Angelo Palamenghi

(Firma Autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993)

Il Presidente
Dott. Salvatore Sanzeri